

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale



Proponente: Silvia Nanni Architetto

VIA SCOPETI N°98/A - 50026 SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI) - C.F. NNN SLV 64A71 H294X - P.I. 04958460489 TEL. 055 828939 MOBILE 347 9716220 E-MAIL ARCHSILVIANANNI@GMAIL.COM PEC SILVIA.NANNI@PEC.ARCHITETTIFIRENZE.IT
WEB WWW.SILVIANANNI.COM

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale

INTRODUZIONE

La proposta, illustrata nelle pagine che seguono, ha per oggetto il lungomare di Lerici, l'assetto viabilistico, l'area della Venere azzurra dal parcheggio al mare.

Una proposta che nasce dall'ascolto delle attuali istanze, un ascolto da un punto di vista privilegiato: come turista, da una parte, come “quasi residente” dall'altra.

Un progetto che nasce dall'ascolto, dall'ascolto del luogo, dei suoi racconti a volte interrotti, della sua memoria.

Infine, un gesto di affetto per un luogo in cui si può vivere momenti di vera bellezza.

Non un progetto concluso ma una base di lavoro; un Masterplan urbano – che si colloca nella dimensione intermedia tra il Piano urbanistico ed il progetto architettonico – uno strumento aperto e che, spero vivamente, stimoli un pensiero costruttivo e fattivo sull'idea stessa di città, su Lerici, il suo territorio ed il suo mare.

Proponente: Silvia Nanni Architetto

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale

È SOLO UN PROBLEMA DI ZTL?

E' sempre acceso il dibattito sulla ZTL, che vede contrapposti i residenti abitanti ed i commercianti ed esercenti, con il turista grande assente. Lerici, per i non residenti, è spesso vissuta come un miraggio, per la cui visita mettere in conto difficoltà di parcheggio e, una volta lasciata l'auto, di spostamento all'interno della ZTL:

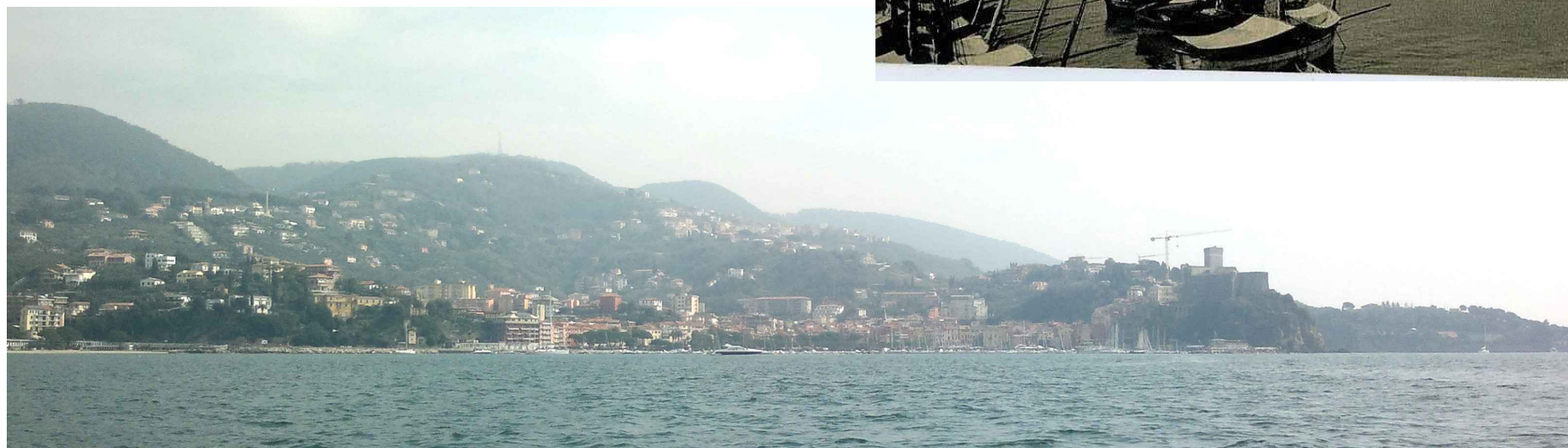
Lerici, per i residenti – molti ex-turisti, che hanno trasformato la loro seconda casa in residenza a tutti gli effetti – è vissuta come un paradiso, una isola forse non troppo felice ma comunque un'isola. Della “felicità” di questa isola sono preoccupati commercianti ed esercenti, che vedono sovrapporsi agli effetti dell'attuale congiuntura economica le conseguenze di questo “isolamento”.

Ma, forse il problema della ZTL non è il vero problema di Lerici, ma un aspetto di una carenza strutturale a livello viabilistico e, soprattutto, di progettazione dell'accoglienza dei turisti o visitatori.

Forse, più in generale, è un problema di memoria e di identità del luogo, sopraffatta dalle molteplici istanze che non hanno trovato una forma di armoniosa convivenza.



Lerici com'era



Lerici oggi: il caos urbanistico

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale

IL PARCHEGGIO DELLA VENERE AZZURRA - “LA VALLATA”

E' un luogo non risolto – un non-luogo.

E' a Lerici ma potremmo essere in qualunque altro posto.

Per chi vuole visitare Lerici una tappa obbligata, ma a questo non corrisponde una adeguata attenzione al visitatore ed una valorizzazione di quella che potrebbe essere una grande opportunità di promozione, di informazione e di cultura.

Il visitatore è abbandonato a se stesso: carente il servizio navetta, assente ogni tipo di informazione e segnaletica, desolante la condizione del percorso pedonale verso il mare.

Un luogo privo di identità e di memoria.



L'area a parcheggio



l'inizio del percorso pedonale verso il lungomare: nessuna segnaletica informativa, il degrado dei cassonetti.



il percorso pedonale verso il lungomare: non accessibile a disabili e bambini in carrozzina

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale



La parte finale del percorso pedonale: un percorso nel degrado e nell'abbandono



Il parcheggio della Venere Azzurra: per chi giunge un'area desolata e degradata, che fa da contrappunto ad uno dei panorami più incantevoli del nostro Paese e che il Mondo intero ci invidia!

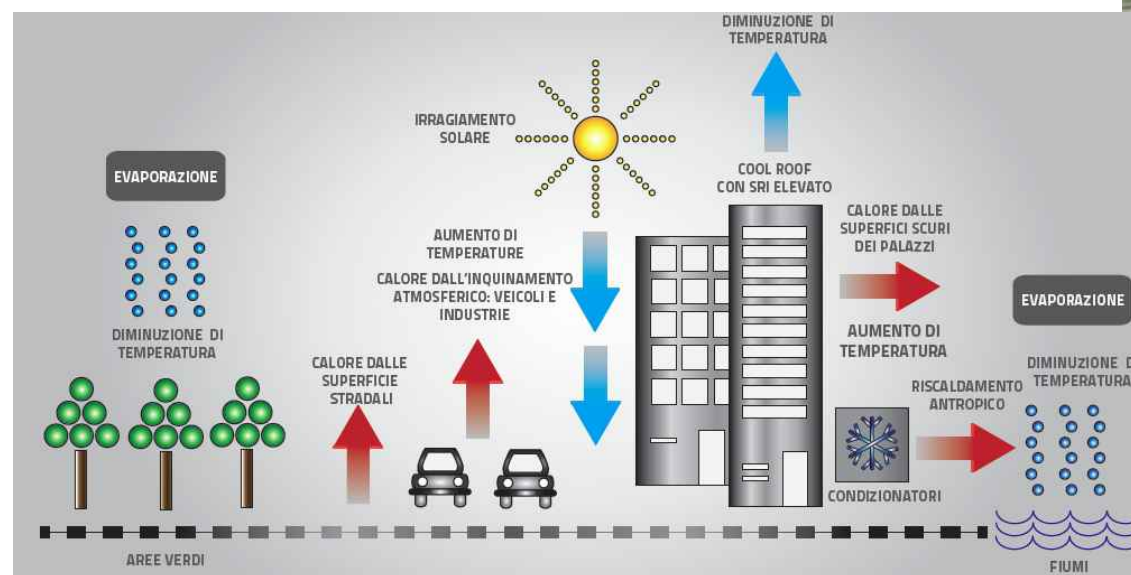
Nelle aree retrostanti, residuali, le strutture sportive, non bene inserite e di scarso valore architettonico.

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale

NOTE SUL PARCHEGGIO “LA VALLATA”

Poco razionale l'utilizzo dell'area a parcheggio, con un ridotto numero di posti auto se relazionato alla sua superficie; il corsello centrale è molto ampio, eccessivamente profondi i posti auto, la soluzione adottata non assicura un buon rendimento delle superfici disponibili: si suggerisce l'inserimento di una fila centrale di posti auto (soluzione già adottata “spontaneamente” nei giorni più critici) e la disposizione a 60°.



Critici gli aspetti ambientali, di mitigazione visiva e microclimatica, anche a causa della totale assenza di verde arboreo; nel periodo estivo il parcheggio si trasforma in una lastra infuocata che non offre il minimo riparo, con disagio per gli utenti e ricadute notevoli sul microclima anche circostante, fenomeno noto come “isola di calore”

Proponente: Silvia Nanni Architetto

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale

ANCORA CEMENTO!! ...MA CHI NE HA BISOGNO?

Apprendo in questi giorni dell'apertura di un cantiere per la costruzione di un edificio residenziale nell'area limitrofa al parcheggio della Venere Azzurra; dopo tanto asfalto e tanto cemento, ancora cemento! Chi ne ha bisogno?

Ne ha bisogno Lerici, i suoi abitanti, con infrastrutture già al limite della funzionalità (pensiamo ad esempio alle fognature)?

Ne ha bisogno il turismo, ancor più marginalizzato che continua a funzionare “nonostante tutto”, non certo grazie ad una attività di governo del territorio?

Ne hanno bisogno l'ambiente ed il paesaggio, dopo tanto cemento e tanto asfalto ancora cemento?



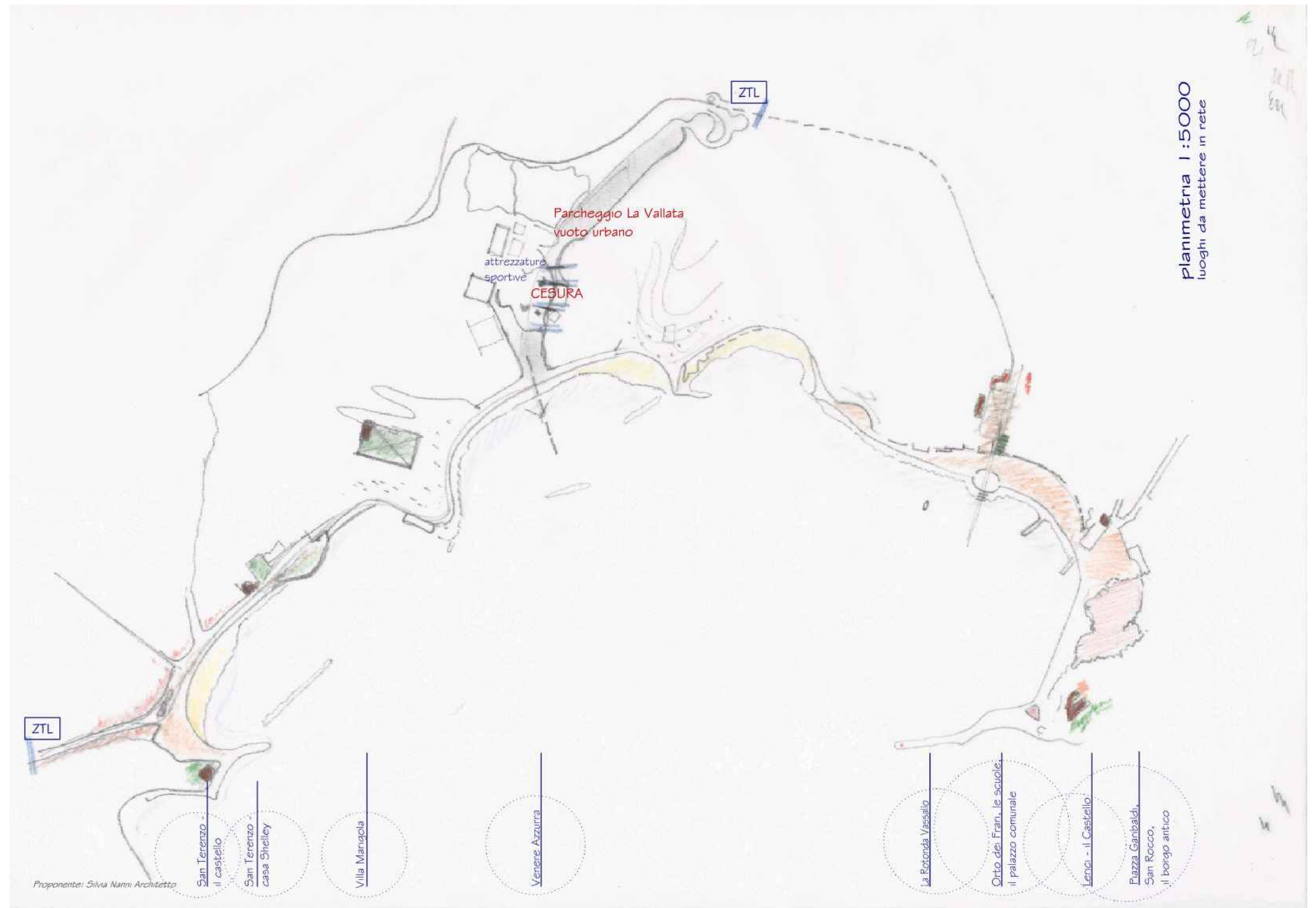
Immagini del cantiere: si costruisce ancora, il turista abbandonato a se stesso.....

Un'altra ferita alla Venere azzurra.

Il cantiere e la sua collocazione rappresentano un danno enorme alla collettività ed al patrimonio paesaggistico-territoriale di Lerici, e va fermato.

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale



La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale

LA PROPOSTA
concetti guida

*La Venere Azzurra come luogo fulcro, da “non luogo” a luogo simbolo; luogo di **memoria**, luogo di informazione e quindi di consapevolezza, luogo di incontro e di armonia, luogo di connessione con il territorio e con il mare.*

*Da vuoto urbano a grande spazio aperto alla **cultura** ed alla conoscenza del luogo.
Un luogo simbolo, di riferimento e di orientamento per il visitatore.*

*Un luogo **verde**, ricucendo per quanto possibile la ferita rappresentata dal parcheggio ma anche da tutta l'edificazione circostante, rinaturalizzando l'area ed ottimizzando il rapporto superficie/posto auto con un incremento di almeno il 20-30% della capacità ricettiva, fattore fondamentale per le attività commerciali.*



QUALE TURISMO PER LERICI

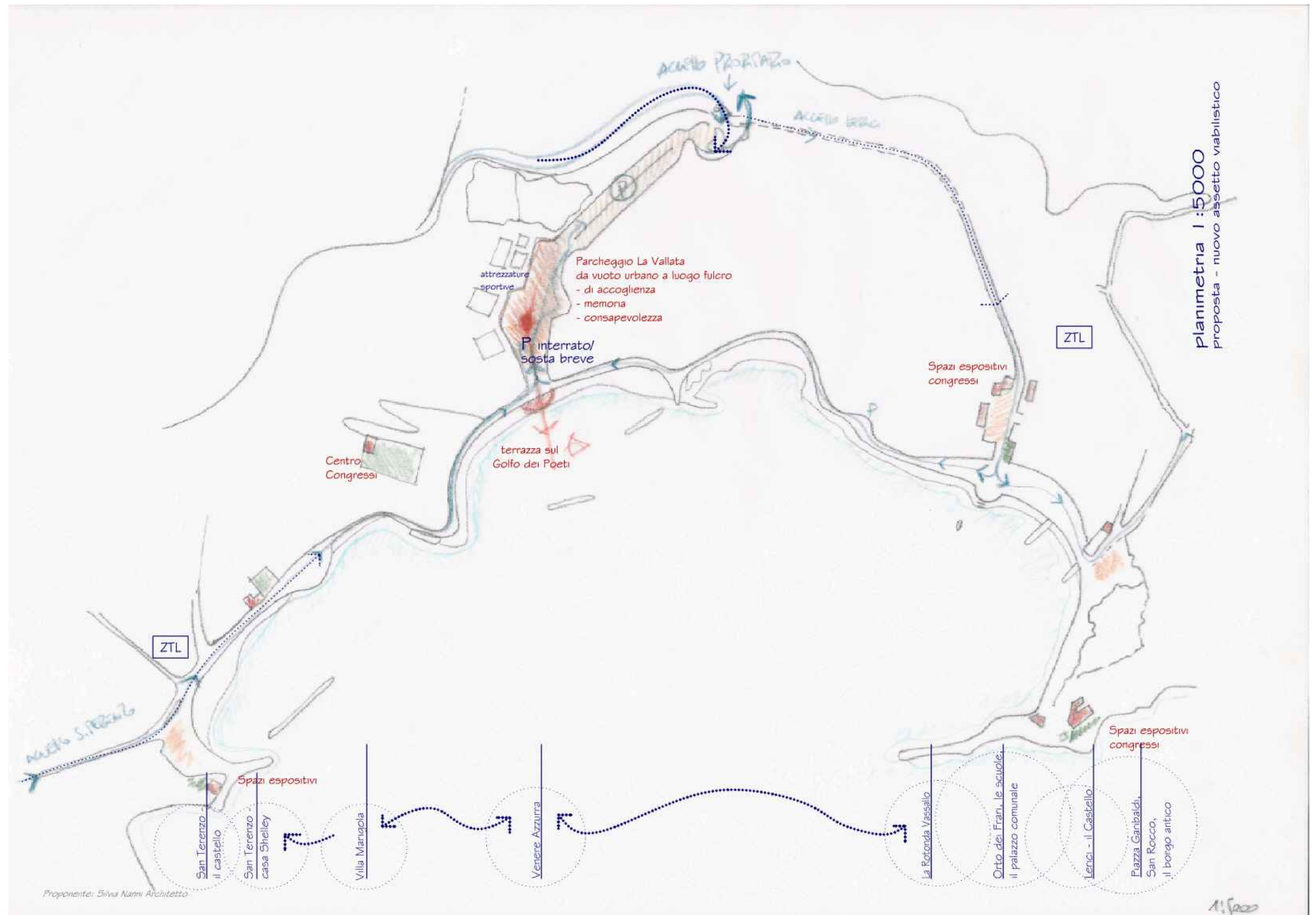
*La bellezza ma anche la fragilità del suo territorio, le sue peculiarità e le condizioni fisiche invocano un **turismo di qualità**: un turismo attento, consapevole – quindi informato, sostenibile.*

*Una direzione da valorizzare potrebbe essere il turismo **congressuale**; un turismo non di grandi numeri ma che possa far vivere Lerici e le sue attività, anche ricettive, tutto l'anno.*

*E' essenziale ricollegare i vari ambiti, gli spazi pubblici e quelli a vocazione congressuale: **Villa Marigola ed i due Castelli**.*

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale



La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale

LA PROPOSTA

La passeggiata a mare

E' il **fil-rouge** che interconnette tutti i luoghi, ed i singoli luoghi al mare; da sempre la vera attrazione di Lerici, che la proposta esalta nel suo ruolo di tessuto connettivo e di narrazione.



Da Castello a Castello, per i tipici "carugi" alle piazze affacciate sul mare, la Chiesa di San Rocco, il verde dei giardini e la deliziosa frescura dell'Orto dei Frari, il complesso delle scuole e del Palazzo Comunale - la cui piazza andrebbe pedonalizzata - poi di nuovo lungo il mare, l'Erbetta, il lido e poi la Venere azzurra, luogo cerniera della passeggiata e punto di ingresso a Villa Marigola, per proseguire fino a San Terenzo, la marina ed il borgo.

Il Centro sportivo

Lerici è anche città di Sport: vela, nuoto di fondo, triathlon e non solo.

A questo non corrispondono adeguate strutture sportive, ubicate in aree marginali; si tratta soprattutto di strutture non ben attrezzate e di scarsa qualità architettonica. La proposta propone di valorizzare le strutture sportive esistenti, in particolare la Piscina della Venere Azzurra, adeguandola come struttura e connettendola alle limitrofe strutture sportive (campi da tennis) in un disegno urbanistico complessivo.



La Coppa Byron

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale

LA PROPOSTA

Il pontile delle Vele Latine

Da alcuni anni si è risvegliato a Lerici l'interesse per le imbarcazioni d'epoca, in particolare per le Vele Latine. La vela latina è stato per secoli – per non dire millenni - l'armo tradizionale nel golfo e non solo, soppiantata solo in tempi recenti dall'armo Marconi – per le barche a vela – ma che ha visto il suo declino soprattutto con l'affermarsi nella nautica dell'uso dei motori.

Il rinato interesse ha portato alcuni armatori ad avventurarsi nel restauro di vecchi gozzi e lance, rigorosamente in legno, restaurate ed armate secondo l'arte marinaiasca, la stessa delle Golette e dei Brigantini e non solo, l'arte dei Maestri d'ascia e dei Calafati, tradizioni da non dimenticare perché fondamento della storia di Lerici; un impegno importante, sostenuto da tanta passione ed entusiasmo.

Non si tratta solo di barche, ma della sopravvivenza stessa dei mille saperi che hanno fatto grande la storia della Marineria ligure ed italiana.

Numerose le regate organizzate nel Golfo, a dimostrazione del crescente interesse; ad oggi la flotta lericina conta ben dieci imbarcazioni.

Nell'ottica di una valorizzazione del territorio, non solo in chiave turistica, la proposta suggerisce di arricchire ulteriormente la passeggiata a mare allestendo – un po' come è avvenuto per il Museo della Marineria a Cesenatico – un pontile riservato alle vele latine, che, ormeggiate una accanto all'altra possano offrire una inquadratura mirabile sullo sfondo del Golfo e dare al visitatore la suggestione di quello che è stata la **storia di Lerici: una storia di mare e di marinai.**

Il pontile in effetti c'è già: dei due pontili esistenti ed in concessione alla Soc. “Il Golfo dei Poeti” solo uno in realtà è utilizzato dai traghetti, mentre il secondo è normalmente occupato dai tavolini di un bar; è proprio questo secondo pontile che, nato su iniziativa della Soc. Marittima di Mutuo Soccorso come attracco per i battelli a servizio degli operai impiegati nei cantieri navali, potrebbe essere restituito alla collettività per l'allestimento del **Museo Navigante delle Vele Latine lericine.**



Museo della Marineria di Cesenatico



Lerici: Vele latine ieri e oggi



Proponente: Silvia Nanni Architetto

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale

*LA PROPOSTA
assetto viabilistico*

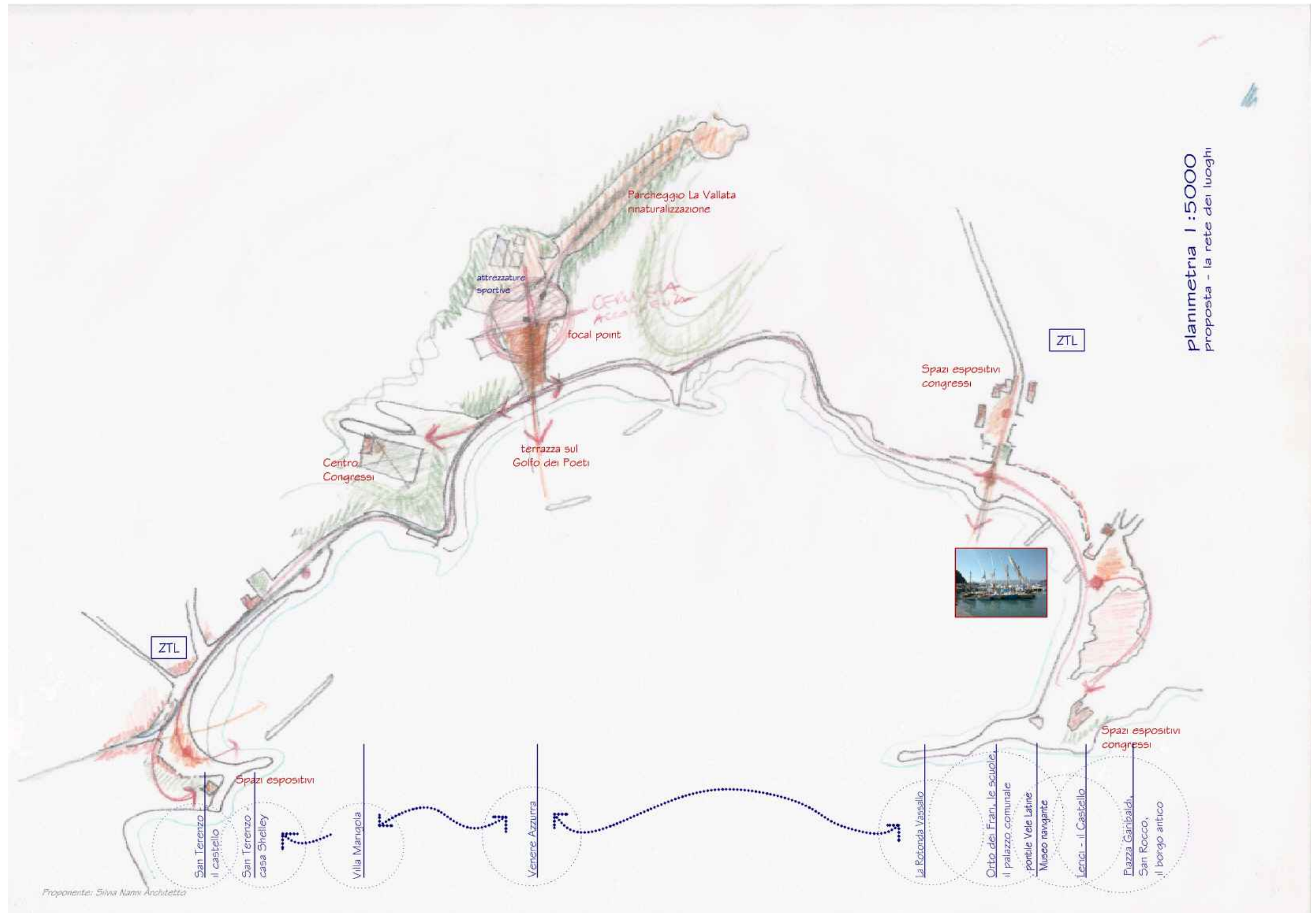
L'accesso prioritario a Lerici è e deve rimanere il parcheggio “La Vallata” nobilitato a centro di accoglienza e luogo informativo rivolto a turisti e visitatori.

Non si può negare inoltre la possibilità di accedere con l'auto, senza possibilità di parcheggio, dai varchi della Galleria Primacina e di San Terenzo; un accesso controllato, come avviene per le ZTL delle grandi città, a pagamento ed ad orario controllato.

E' importante che sia data la possibilità al visitatore di entrare anche con l'auto, se questo viene gestito come un servizio reso sostenibile da una adeguata strutturazione; una volta entrati nella ZTL necessariamente si raggiunge il parcheggio della Venere Azzurra, che la proposta prevede interrato, per lasciare spazio ad una grande terrazza sul Golfo.

La via al mare – un Masterplan per Lerici

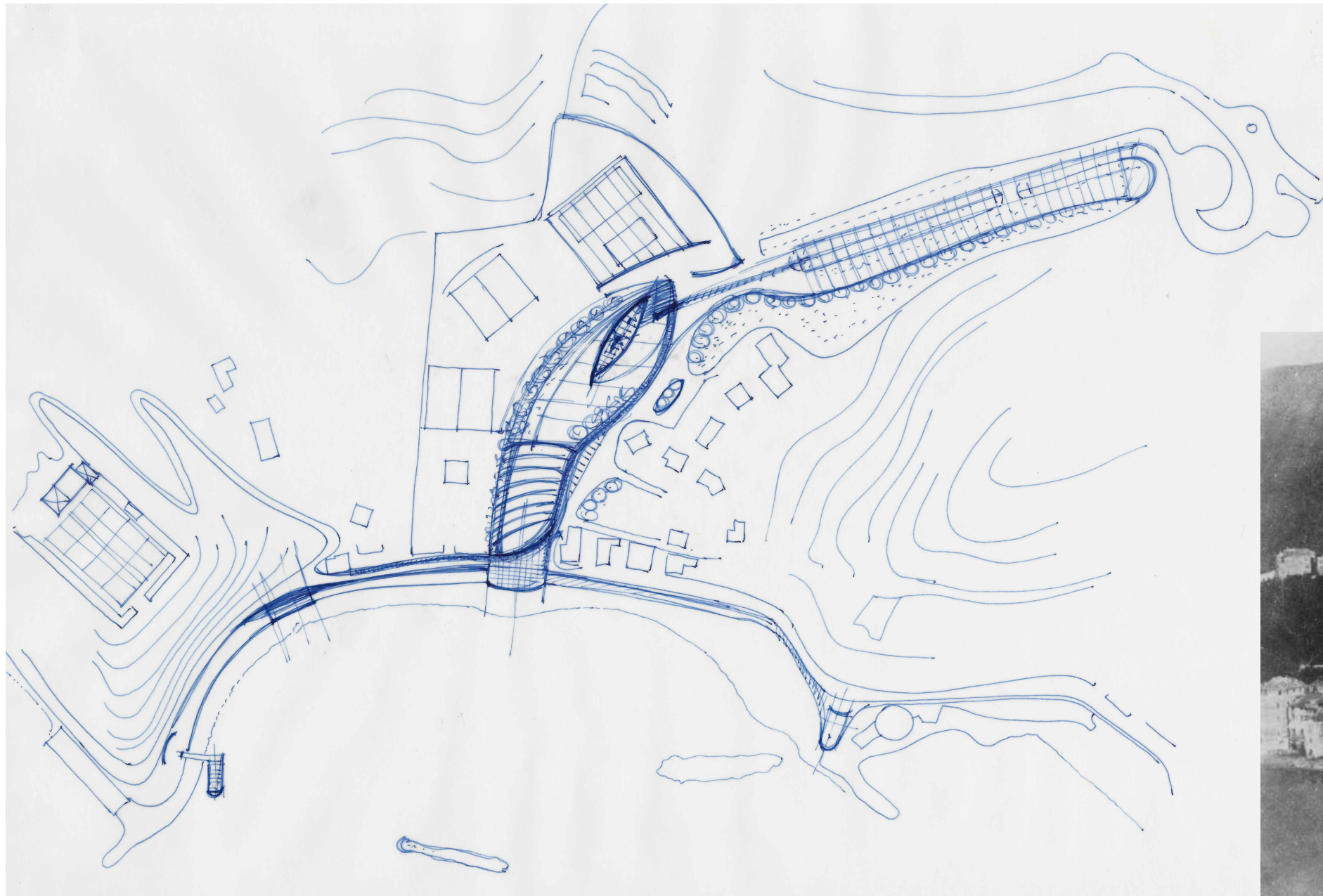
Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale



La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale

IL MASTERPLAN: LA VENERE, TERRAZZA SUL GOLFO E LUOGO FULCRO DELLA PASSEGGIATA A MARE



Schizzo di studio



*Un grande battello, pronto per il varo, è immagine simbolo del punto informativo e di servizio al turista.
Punto di riferimento visuale, luogo di memoria dell'antico legame tra Lerici e la sua Marineria.
Lerici, la via al mare.*

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale

IL MASTERPLAN

Il concetto fondamentale della proposta è quello di riqualificare l'area del parcheggio "La Vallata" e della Venere Azzurra dotandolo dei servizi essenziali al turista ma soprattutto, creando un punto di riferimento per il visitatore, nella prospettiva di uno sviluppo turistico attento, informato e sostenibile; un luogo dove il turismo incontra il territorio, la sua cultura, la sua memoria.

La proposta è una delle possibili risposte, vuole essere non un punto di arrivo ma un punto di partenza, uno stimolo ed un contributo al dibattito, a volte animato, sulle problematiche legate al turismo ed al suo sviluppo.

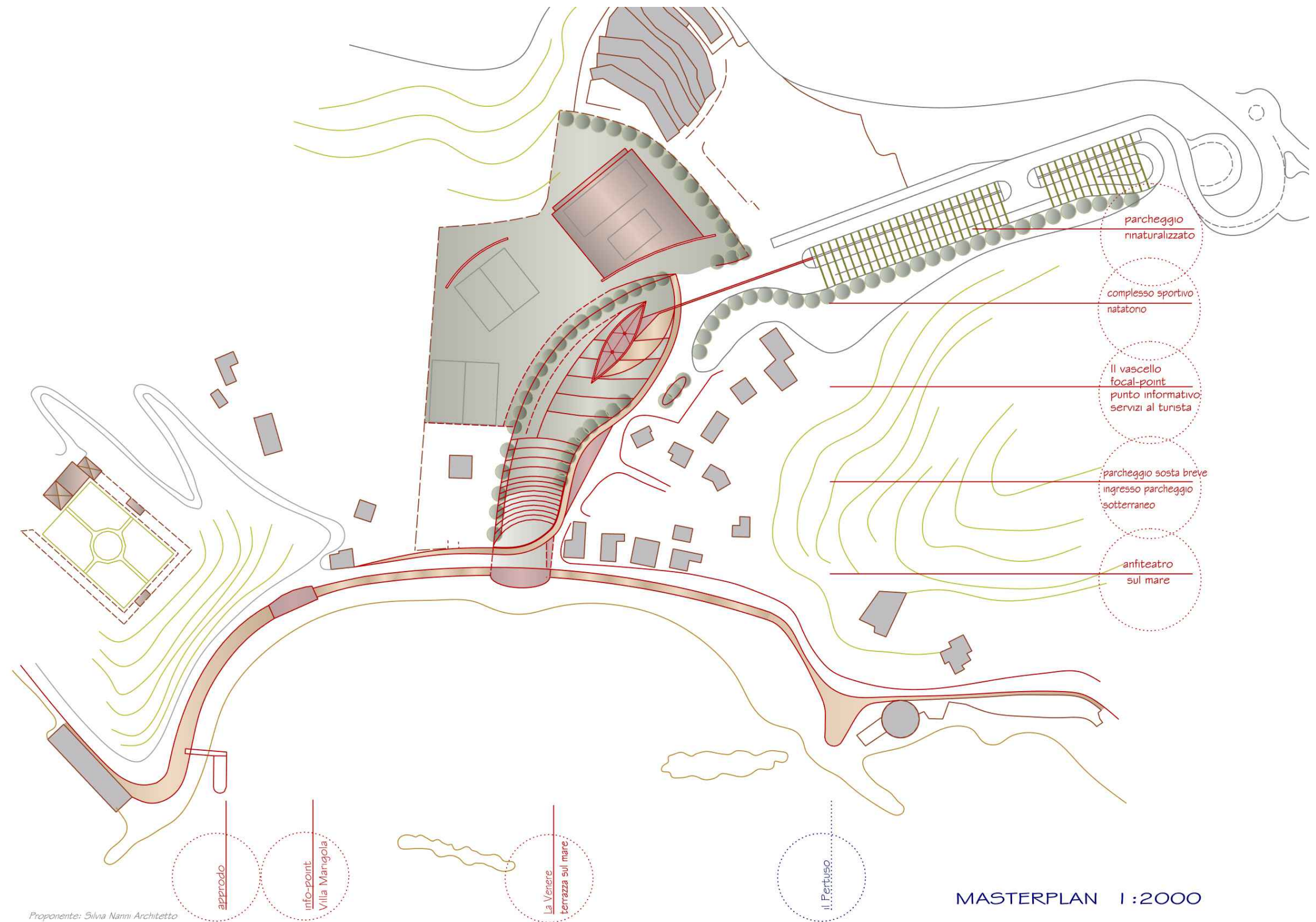


Il progetto in sintesi.

- Rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica del **Parcheggio "la Vallata"** mediante una copertura verde e la piantumazione di essenze arboree
- strutturazione di un **percorso pedonale** che guidi ed orienti il visitatore
- creazione di un **centro accoglienza – focal-point** – che si configuri anche come elemento visivo di riferimento e di memoria; l'idea è la stilizzazione di un vascello, in memoria dei tanti battelli realizzati nell'attuale Piazza Garibaldi e del legame di Lerici con il mare
- riqualificazione delle strutture sportive mediante un disegno urbanistico ordinato e la ristrutturazione del **complesso natatorio della Venere Azzurra**
- ridisegno delle **aree verdi**, che si protendono e ritornano a lambire il mare
- riqualificazione dell'area della Venere Azzurra con la creazione di un **anfiteatro affacciato sul mare** con sottostante parcheggio
- riqualificazione della **passeggiata** con riduzione della sezione stradale ed allargamento delle aree pedonalizzate
- creazione di una **terrazza affacciata sul mare** come punto notevole lungo la passeggiata
- previsione di un **centro visitatori** – biglietteria a servizio del polo congressistico: Villa Marigola ed i due Castelli

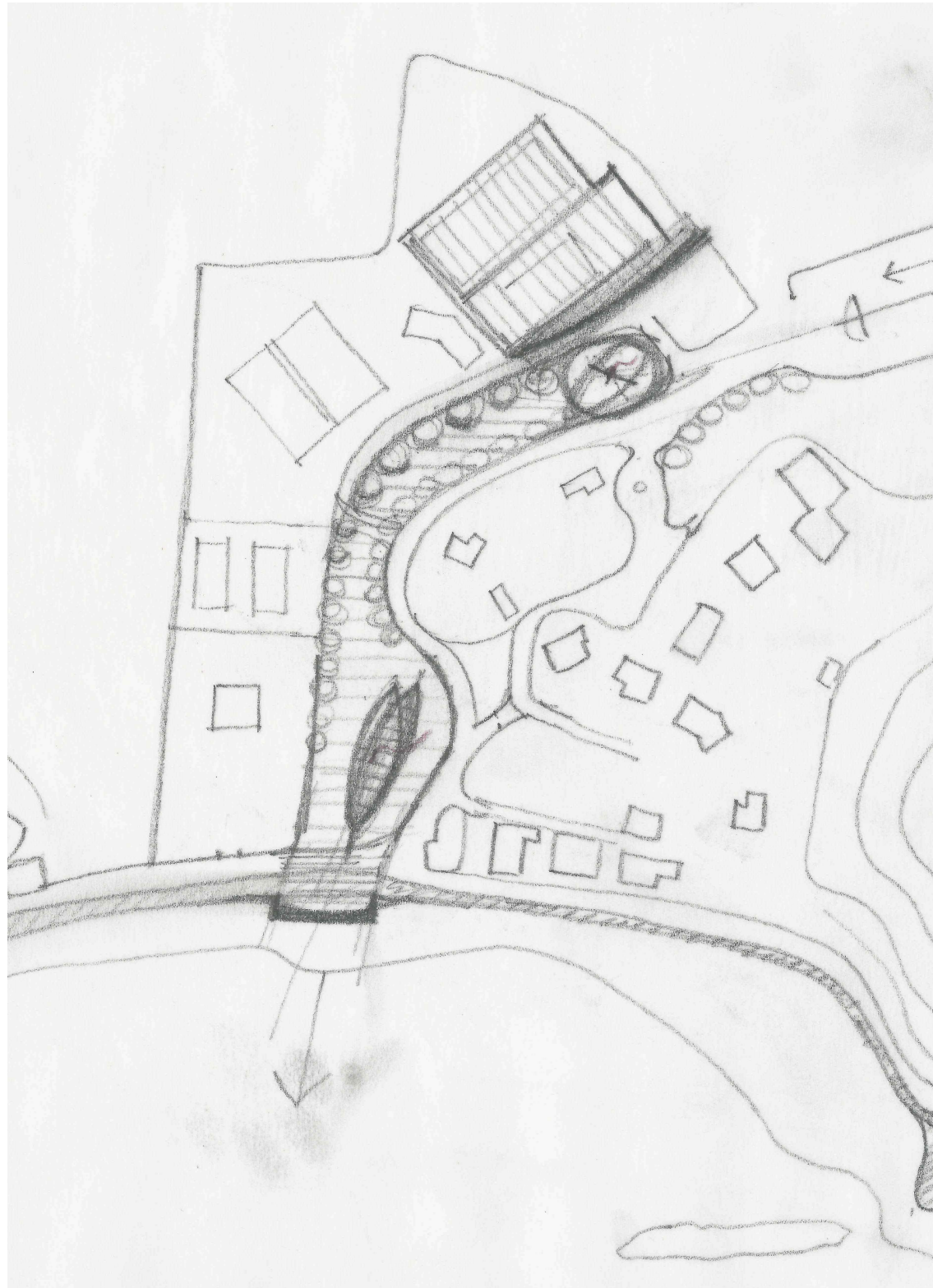
La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale



La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale



LA VENERE: TERRAZZA SUL GOLFO E LUOGO FULCRO DELLA PASSEGGIATA A MARE
ipotesi alternativa – senza demolizione edifici esistenti

Il Masterplan prevede la demolizione di tre edifici, di modeste dimensioni e di scarso valore, a cui si aggiunge la costruzione, appena iniziata, prospiciente il parcheggio della Venere Azzurra di cui si è già parlato.

La forza del disegno urbanistico è sicuramente centrato sulla **continuità di un'area pubblica** a verde e attrezzata che dal parcheggio conduca alla passeggiata e al mare; una sua riduzione ne diminuisce sicuramente l'impatto salvo riuscire a configurare uno spazio pubblico che riesca a raggiungere gli obiettivi di riqualificazione dell'intera area.

Anche in questo senso il Masterplan vuole essere e presentarsi come una base di lavoro, costruttivo e sostenibile.

Schizzi di studio - ipotesi alternativa – senza demolizione edifici esistenti

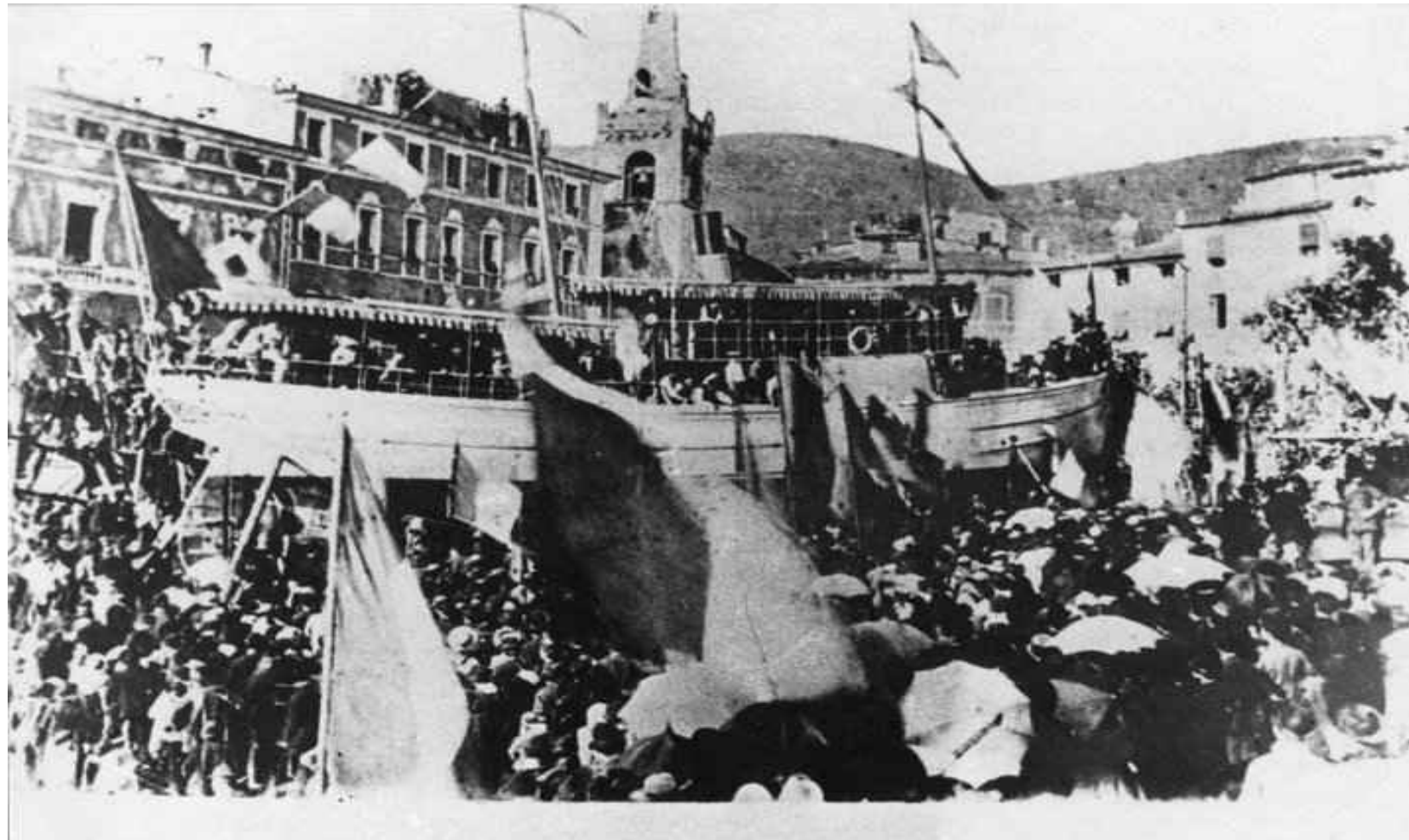
Proponente: Silvia Nanni Architetto

La via al mare – un Masterplan per Lerici

Proposta per il nuovo Piano Urbanistico Comunale

CONCLUSIONI

*La natura della proposta non è quella di un progetto concluso ma di un **piano di lavoro aperto** a chiunque ami e viva Lerici.*



*E' una proposta che vuole ripristinare il **ruolo dell'Architetto**: un mestiere da vivere con umiltà, l'umiltà dell'ascolto di quello che i luoghi, le persone ci raccontano, ed ascolto delle esigenze, dei bisogni delle persone che li abitano; nulla a che vedere con la speculazione edilizia con tutte le sue disastrose conseguenze, nulla a che vedere con l'immagine delle “archi-star” che, vittime di se stesse, sono obbligate a progetti sensazionali, che si calano spesso come macigni sulla realtà, trascurata, dei luoghi e delle persone.*

Un progetto a cui mi sono dedicata sottraendo tempo ed energie all'attività professionale, proprio perché credo fermamente che l'attività di un Architetto non possa limitarsi al sempre più asfittico esercizio professionale.

*Ed è una **proposta al femminile**; è ora che noi donne ci facciamo avanti, non solo per una questione di diritti, forse soprattutto per una questione di doveri: il dovere di dare il proprio contributo al paese, in un momento di grave difficoltà.*

Le donne sono “portatrici sane” di abilità e di sensibilità particolari, di cui la società non può fare a meno e che noi donne non possiamo sottrarre alla società.

Silvia Nanni Architetto

Sant'Andrea in Percussina, 30 giugno 2014

RINGRAZIAMENTI

Un ringraziamento particolare al gruppo “Lericini nel mondo” per l'imponente lavoro di ricerca di immagini storiche, rese pubbliche ed a cui ho potuto attingere ed ispirarmi.

Proponente: Silvia Nanni Architetto